



COMUNE DI POZZUOLI

Città Metropolitana di Napoli

VADEMECUM

Contributi per la riduzione della vulnerabilità sismica degli edifici residenziali

La Legge di bilancio 2025 ha stanziato **100 milioni di euro** (20 milioni di euro per ciascuna delle annualità dal 2025 al 2029) **finalizzati a interventi di riduzione della vulnerabilità del patrimonio edilizio privato adibito ad abitazione nella zona di intervento, che non sia già stato oggetto di contributi per interventi di riparazione del danno e riqualificazione sismica conseguenti ai recenti terremoti.**

I contributi sono rivolti a quegli edifici risultati a **maggiore vulnerabilità sismica** sulla base degli esiti delle analisi basate sui dati dei sopralluoghi eseguiti con Scheda CARTIS-edificio, già notificati dai Comuni ai soggetti interessati, secondo quanto previsto dal Piano Straordinario di analisi della vulnerabilità sismica delle zone direttamente interessate dal fenomeno bradisismico (DL 140/2023).

A chi è rivolto il contributo

Le risorse sono destinate alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi antisismici di rafforzamento locale o miglioramento sismico, su edifici privati adibiti ad **abitazioni principali, abituali e continuative.**

Nel caso di **edifici con più unità immobiliari**, la presenza nell'edificio anche soltanto di un'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, abituale e continuativa, consente la concessione del contributo anche in favore delle altre unità immobiliari dello stesso edificio, adibite ad abitazione non principale o aventi destinazione d'uso diversa da quella residenziale.

La domanda di contributo può essere presentata per gli edifici che abbiano conseguito uno dei seguenti esiti CARTIS, corrispondenti a livelli di maggiore vulnerabilità: **CCARTIS, DCARTIS, ECARTIS, FCARTIS.**

La domanda di contributo può essere presentata anche per gli edifici che abbiano conseguito l'esito **BCARTIS**, subordinatamente all'accertamento, da parte del Comune, della sussistenza di risorse ancora disponibili e alla pubblicazione di apposito avviso sull'albo pretorio comunale.

Tempistiche

Per gli edifici con esiti a maggiore vulnerabilità (**CCARTIS, DCARTIS, ECARTIS, FCARTIS**) la domanda deve essere presentata, a pena di inammissibilità, entro il 31 luglio di ogni anno fino al 2029, secondo le modalità indicate nell'apposito avviso pubblicato sull'albo pretorio comunale.

Per gli esiti **BCARTIS** sarà possibile presentare domanda di contributo, a pena di inammissibilità, entro il 15 ottobre di ogni anno fino al 2029, in seguito alla pubblicazione di un apposito avviso sull'albo pretorio comunale.

Come fare domanda di contributo

Nel caso di un **edificio comprendente un'unica unità immobiliare** la domanda di contributo può essere presentata:

- dal proprietario o dall'usufruttuario dell'unità immobiliare;

- dal conduttore (inquilino) a tal fine delegato dal proprietario o dall'usufruttuario dell'unità immobiliare.

Nel caso di un **edificio comprendente più unità immobiliari** la domanda di contributo può essere presentata

- dall'amministratore, in caso di condominio costituito;
- da un rappresentante dei proprietari o degli usufruttuari, a tale scopo delegato, in caso di condominio di fatto;
- dall'amministratore dell'eventuale consorzio appositamente costituito.

Per la presentazione della domanda di contributo è necessario utilizzare la modulistica allegata al Decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare del 12 novembre 2025.

La domanda deve essere presentata online attraverso la sezione dedicata dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) del Comune di Pozzuoli, raggiungibile al link <https://www.suedi.cloud/pozzuoli/>

Si evidenzia che alla domanda è necessario allegare, tra i vari documenti richiesti, il **progetto degli interventi**. Nel caso di edifici con più unità immobiliari deve essere presentato un progetto unitario per l'intero edificio.

Per approfondimenti sui criteri di rilascio e sul calcolo dei contributi si consiglia di consultare il citato Decreto Ministeriale del 12 novembre 2025.

Per maggiori informazioni sugli esiti di vulnerabilità e sulle scadenze si rimanda alle FAQ pubblicate al link: [Domande e risposte sul Piano straordinario di analisi della vulnerabilità per i Campi Flegrei](#)

È importante sapere che:

- il contributo è concesso nel limite massimo del 50% del costo da sostenere e ritenuto ammissibile ed è erogato al netto degli eventuali ulteriori contributi pubblici o indennizzi riconosciuti in relazione al medesimo edificio e per analoghe finalità da un'amministrazione pubblica, anche come credito di imposta (come, ad esempio, nel caso del cd. Sismabonus), o da istituti assicurativi;
- il contributo è concesso qualora gli immobili, al momento della domanda di contributo, siano in possesso del titolo abilitativo ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, siano realizzati in conformità a questo titolo o siano stati oggetto di sanatoria.



COMUNE DI POZZUOLI

Città Metropolitana di Napoli

DIREZIONE 5

Coordinamento Urbanistica Governo del Territorio

Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 12 novembre 2025 di cui all'art. 1, co. 701, della L. 30 dicembre 2024, n. 207, regolante i criteri di assegnazione e riparto dei contributi per la riqualificazione sismica del patrimonio edilizio privato con destinazione d'uso residenziale ubicato nella zona di intervento di cui all'art. 2, co. 2, del D.L. 12 ottobre 2023, n. 140

LINEE GUIDA OPERATIVE

PROCEDURA PER LA RICEZIONE E LAVORAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze dovranno essere presentate attraverso il portale SUE del Comune di Pozzuoli, su un canale specifico predisposto per la ricezione delle stesse. Pertanto risulta necessario individuare un nuovo procedimento specifico sul portale:

DOMANDA DI CONTRIBUTO (sigla CRS – Contributo Riqualificazione Sismica)

Contenuti minimi della domanda di contributo (documenti obbligatori):

1. **Allegato 2 – Modello per la domanda di contributo**, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto e completo di documenti di identità in corso di validità*;
2. Documentazione comprovante la sussistenza del requisito di “**abitazione principale, abituale e continuativa**” (rif. art. 2, co. 1, lett. f) D.M. 12/11/2025);
3. **dichiarazione**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, **in ordine a eventuali ulteriori contributi pubblici o indennizzi assicurativi riconosciuti per la riqualificazione sismica del medesimo immobile**;
4. **documentazione** necessaria per la presentazione, la formazione o il rilascio del **titolo edilizio**, ove prescritto, ed in particolare:
 - a) modello richiesta (CILA/SCIA/SCIA alternativa/...) debitamente compilato e sottoscritto;
 - b) modello soggetti coinvolti debitamente compilato e sottoscritto;
 - c) titolo di provenienza;
 - d) visure catastali;
 - e) planimetrie catastali;
 - f) documenti di identità in corso di validità;
 - g) DURC in corso di validità;
 - h) visura camerale;

- i) lettera di incarico;
5. copia dell'**esito dell'analisi di vulnerabilità** di cui all'articolo 2, commi 1, lettera b), e 3, lettera b), del decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, riferita all'edificio per cui è presentata la domanda di contributo;
 6. **dichiarazione asseverata** da parte di un professionista abilitato che **attesti i lavori da eseguire** per la tipologia di intervento scelta e **la relativa valutazione economica mediante computo metrico estimativo e quadro economico dell'intervento**, nonché la quantificazione delle prestazioni professionali determinata ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto;
 7. **dichiarazione asseverata** da parte di un professionista abilitato che **attesti il livello di sicurezza** espresso dal rapporto ζE **derivante dalla valutazione della sicurezza nella condizione attuale dell'edificio e dopo l'intervento**, nella quale si **attesti il raggiungimento del rapporto ζE e della percentuale del relativo incremento**, ai sensi di quanto specificato dal comma 7 dell'articolo 3 del decreto;
 8. documentazione attestante lo **stato legittimo** dell'unità immobiliare ovvero dell'edificio nel caso di edifici composti da più unità immobiliari ai sensi dell'articolo 9-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
 9. **informativa** resa ai sensi degli **articoli 13 e 14 del GDPR Regolamento (UE) n. 2016/679** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 **sottoscritta da tutti i soggetti interessati** dal procedimento;
 10. **progetto degli interventi** proposti munito della documentazione di cui ai numeri da 1 a 8 dell'articolo 7, comma 7, del decreto ed in particolare:
 - a) rappresentazione degli **interventi edilizi** da eseguire mediante **elaborati grafici**, ivi compresa ogni **documentazione attestante lo stato dei luoghi preesistente** e la **conformità agli strumenti urbanistici e alla normativa vigente**;
 - b) indicazione degli **interventi strutturali** da eseguire mediante gli **elaborati grafici, relazioni e ogni altra documentazione** richiesta dalle Norme Tecniche sulle costruzioni 2018, di cui alle premesse, e **necessaria ai fini del deposito o dell'eventuale autorizzazione sismica** ai sensi della vigente legislazione ove prescritta;
 - c) indicazione degli **eventuali interventi di adeguamento igienico-sanitario** necessari per superare eventuali gravi carenze presenti nell'edificio;
 - d) indicazione di **eventuali opere di efficientamento energetico** dell'intero edificio intese a conseguire obiettivi di riduzione delle dispersioni termiche ovvero, mediante impiego di fonti energetiche rinnovabili, di riduzione dei consumi da fonti tradizionali in conformità alla vigente legislazione;
 - e) **computo metrico estimativo** dei lavori **suddiviso per categorie** redatto sulla base dei prezzi del contratto di appalto e **l'indicazione separata dei costi per la sicurezza**;

- f) per i soli progetti riconducibili alla tipologia della ristrutturazione edilizia di interi edifici di cui all'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni tecniche in materia di **barriere architettoniche** di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 9 gennaio 1989, n. 13 e al D.M. n. 236 del 1989;
- g) **documentazione attestante il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione** di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) l'indicazione dell'**impresa affidataria** dei lavori.

Il presente documento ha carattere meramente informativo e riepilogativo.

Per tutto quanto non espressamente riportato all'interno della presente, si rimanda alle specifiche definizioni, disposizioni e precisazioni contenute all'interno del D.M. 12/11/2025.

Si invita pertanto ad una attenta lettura dello stesso per una compiuta interpretazione di ogni definizione.

** La domanda di contributo relativa a un edificio comprendente un'unica unità immobiliare è presentata dal proprietario o dall'usufruttuario dell'unità immobiliare ovvero dal conduttore a tal fine delegato dal proprietario o dall'usufruttuario dell'unità immobiliare. In tale ultimo caso il conduttore presenta, unitamente alla domanda di contributo, l'atto di delega alla riqualificazione sismica dell'immobile rilasciato dal proprietario o dall'usufruttuario.*

La domanda di contributo relativa a un edificio comprendente più unità immobiliari è presentata, sulla base di apposita delibera degli organi assembleari o equivalenti, dall'amministratore condominiale in caso di condominio costituito oppure da un rappresentante, all'uopo delegato, dei proprietari o usufruttuari, in caso di condominio di fatto oppure dall'amministratore dell'eventuale consorzio appositamente costituito.